

DIPARTIMENTO FUNZIONALE AZIENDALE MATERNO INFANTILE ASL RM G

*Cara mamma, caro papà,
i tuoi amici pediatri: Giorgio Bracaglia,
Rita Cerminara, Marina Ciampoli,
Roberta Forcone, Antonio Lucarelli
sono con te anche quando non puoi raggiungerli.
Tieni a portata di mano questo
“piccolo vademecum”
che speriamo possa esserti utile.*



INDICE

- FEBBRE pag. 3
- CONVULSIONI FEBBRILI pag. 6
- MAL DI TESTA pag. 9
- MAL D'ORECCHIO pag. 11
- DIARREA E VOMITO pag. 12
- TOSSE pag. 13
- TRAUMA CRANICO pag. 15
- INGESTIONE DI SOSTANZE CHIMICHE pag. 16

FEBBRE

COS'È?

È l'aumento della temperatura corporea oltre i limiti di normalità che sono fissati convenzionalmente in:

- 37-37.5 °C per la temperatura ascellare
- 37.5-38 °C per la temperatura rettale.

Rappresenta una reazione di difesa dell'organismo dall'attacco di microbi.

Non è di per sé una malattia!

COME SI MISURA?

A livello ascellare con termometro elettronico.



COSA FARE?

Se il vostro bambino ha la febbre dedicatevi a lui, consolatelo, osservate il suo comportamento, offrite spesso da bere acqua, tè o camomilla zuccherati a piccoli sorsi.

COSA NON FARE?

Non forzate a mangiare, non copritelo troppo soprattutto dopo aver somministrato il farmaco per abbassare la febbre.

QUANDO DARE I FARMACI?

Se la temperatura corporea è maggiore di 38-38,5 °C a livello ascellare e/o quando c'è eccessivo malessere.

QUALI FARMACI SOMMINISTRARE?

Paracetamolo: Tachipirina, Acetamol, Efferalgan, Sanipirina, ecc. e Ibuprofene (dai 3 mesi di vita in poi): Sinifev, Antalfebal, Nureflex, ecc. sono gli unici antipiretici raccomandati in età pediatrica.

COME SOMMINISTRARLI?

Il Paracetamolo è il farmaco di primo impiego da somministrare per bocca.



Solo in caso di vomito o rifiuto usare le supposte.
Non usare le supposte in caso di diarrea!

QUANTO FARMACO SOMMINISTRARE?

La dose di Paracetamolo da somministrare è 10-15 mg per ogni kg di peso, ogni 4-6 ore.

FARMACO	DOSE ogni 4-6 ore
Gocce	3 ogni kg di peso
Sciroppo	0,5 ml ogni kg di peso
Supposte 125 mg	10 kg di peso
Supposte 150 mg	da 10 a 15 kg di peso
Supposte 250 mg	da 15 a 20 kg di peso

La dose di Ibuprofene (in sciroppo) da somministrare è 5-10 mg per ogni kg di peso, ogni 8 ore. Per semplificare, si somministra un quantitativo di ml che corrisponde a circa un terzo del peso.

DOPO QUANTO TEMPO IL FARMACO AGISCE?

Il farmaco inizia la sua azione dopo 30-60 minuti.

QUANDO PORTARE IL BAMBINO AL PRONTO SOCCORSO?

- Quando ha meno di 3 mesi
- Quando la febbre risponde poco alla terapia antipiretica
- Quando si accompagna a sintomi quali vomito e forte mal di testa che non migliorano in seguito alla somministrazione di antifebbrili e/o blandi antidolorifici.

CONVULSIONI FEBBRILI

COSA SONO E COME SI MANIFESTANO?

Sono una particolare reazione del sistema nervoso in bambini al di sotto dei 5 anni, coincidenti spesso con l'innalzamento della febbre.

Il bambino può perdere conoscenza, irrigidirsi o avere un rilasciamento muscolare, manifestare scosse alle braccia e alle gambe, sbarrare gli occhi o rivolgerli all'indietro.

Tutto questo può durare da alcuni secondi a pochi minuti ed è seguito da una profonda stanchezza e sonno. Infine il bambino torna alla normalità.

COSA NON FARE?

- NON PERDERE LA CALMA!
- Non scuotere il bambino
- Non schiaffeggiarlo
- Non chiamarlo
- Non cercare di bloccarlo
- Non aprire forzatamente la bocca
- Non gettargli acqua.



COSA FARE?

- Distendere il bambino in un luogo dove non possa cadere o farsi male
- Metterlo delicatamente su un fianco
- Liberarlo dai vestiti stretti
- Eliminare dalla bocca la saliva e gli eventuali residui alimentari
- Osservare il tipo e la durata della crisi
- Al termine della crisi somministrare Paracetamolo.



COME PREVENIRE IL RIPETERSI DELLE CONVULSIONI FEBBRILI?

Se la temperatura corporea misurata all'ascella supera i 37,5 °C, è necessario verificare che il bambino non sia troppo coperto e somministrargli farmaci antifebrili (es. Paracetamolo).

N.B. Occorre lasciare agli antipiretici il tempo di agire e non accanirsi contro la febbre!

A tutti i bambini che hanno avuto una prima crisi convulsiva, viene prescritto il Diazepam per via rettale (Micronoan clisteri). Si consiglia di tenere il farmaco in casa e di utilizzarlo in caso di nuovo episodi convulsivi di durata superiore a 3-4 minuti. Dopo aver effettuato il clistere, tenere poi ben stretti i glutei del bambino.

Se la prima dose viene espulsa o se la crisi non finisce entro 2-3 minuti, si può ripetere il trattamento.

QUANTO FARMACO SOMMINISTRARE?

- Micronoan 5 mg in bambini di età uguale o al di sotto dei 3 anni
- Micronoan 10 mg in bambini al di sopra dei 3 anni.

QUANDO PORTARE IL BAMBINO IN OSPEDALE?

- Se il bambino ha meno di 1 anno di età
- Se la crisi non passa alla seconda somministrazione del Micronoan
- Se le crisi si susseguono una dopo l'altra.

MAL DI TESTA

COS'È?

Il mal di testa o cefalea è un sintomo molto frequente non solo in età adulta, ma anche nel bambino e rappresenta un problema diffuso soprattutto in età scolare.

Spesso rappresenta il sintomo di una malattia (raffreddore, mal di gola, sindromi influenzali, febbre, problemi della vista, ecc.).

A volte qualcuno in casa già soffre di mal di testa.

Ci possono essere altri sintomi come il fastidio per la luce, per i rumori, la nausea, il vomito, i dolori addominali, il pallore.

COSA FARE?

Somministrare un farmaco antidolorifico, ad esempio Paracetamolo, con lo stesso dosaggio usato in caso di febbre. L'efficacia del farmaco è tanto maggiore quanto prima si somministra.

QUANDO CHIAMARE IL MEDICO?

- Se il bambino lamenta dolore molto forte e piange continuamente
- Se è confuso o sonnolento e difficile da risvegliare
- Se vede doppio o non vede, ha difficoltà a parlare o a camminare
- Se vomita e continua a vomitare.

Quando la causa del mal di testa non è così evidente, il bambino dovrebbe essere inviato ad un Centro Cefalee specializzato per l'età pediatrica.

MAL D'ORECCHIO

È molto comune nei primi anni di vita soprattutto in corso di raffreddore o sintomi influenzali.

COSA FARE?

Per alleviare il dolore è utile dare al bambino un farmaco antidolorifico (di quelli usati per la febbre), preferibilmente per bocca.

Inoltre è molto utile rimuovere, ripetutamente ed in maniera accurata, le secrezioni nasali (se presente anche raffreddore) con lavaggi di soluzione fisiologica.

Le gocce otologiche vanno usate con molta cautela e su indicazione del medico, perché in caso di perforazione del timpano potrebbero causare danni all'orecchio.



QUANDO CONSULTARE IL PEDIATRA?

- Se fuoriesce dall'orecchio sangue o pus
- Se la somministrazione di antidolorifici non ha calmato il dolore.

DIARREA E VOMITO

COSA FARE?

È indispensabile somministrare liquidi per compensare quelli perduti, utilizzando soluzioni reidratanti (Dicodral 60, Idravita, Prereid, Alydrate, ecc.).

Non sospendere mai l'allattamento con latte materno. Se il bambino vomita, le bevande vanno somministrate con il cucchiaino ogni 5 minuti.



Di norma non sono necessari farmaci.

QUANDO PORTARE IL BAMBINO IN PRONTO SOCCORSO?

- Se appare sonnolento
- Se urina poco (urine scarse e molto colorate)
- Se sono presenti altri segni di disidratazione: occhi cerchiati, labbra asciutte, pianto senza lacrime
- Se ha un'età inferiore a 3 mesi
- Se presenta emissione di feci con muco e sangue
- Se presenta vomito insistente.

TOSSE

COSA FARE?

- Far bere spesso al bambino preferibilmente bevande tiepide o calde: sono il più efficace ed economico dei mucolitici
- Umidificare l'ambiente soprattutto quando sono in uso i caloriferi: l'aria secca irrita le vie respiratorie e provoca la tosse. È bene applicare sui caloriferi

dei contenitori con solo acqua senza prodotti balsamici

- Evitare di fumare
- Somministrare sedativi e mucolitici solo sotto consiglio del medico, soprattutto a bambini al di sotto dell'anno di età
- Eseguire frequenti lavaggi nasali con soluzione fisiologica.

QUANDO CONSULTARE IL PEDIATRA?

- Se il bambino ha meno di 6 mesi, la tosse persiste ed il bambino non si alimenta.
- Se ha perso i sensi durante l'attacco di tosse
- Se diventa bluastro mentre tossisce
- Se sembra molto sofferente anche con febbre bassa e tosse non molto importante
- Se la respirazione è difficoltosa anche dopo un'accurata pulizia del naso
- Se avete il sospetto che abbia ingerito un corpo estraneo (es. pezzetti di giocattoli o di cibo).

TRAUMA CRANICO

COSA FARE?

- Rassicurare il bambino; un solo episodio di vomito immediatamente dopo la caduta non è preoccupante ed è spesso legato alla paura stessa dell'evento
- Applicare ghiaccio sulla zona del trauma
- Nelle 24 ore successive al trauma tenerlo in osservazione: se sveglio farlo camminare e/o afferrare oggetti a lui cari, se dorme svegliarlo ogni 3 ore con un pizzicotto o chiamandolo.

QUANDO È ASSOLUTAMENTE NECESSARIO UN CONTROLLO IN PRONTO SOCCORSO?

- Se c'è perdita di coscienza o se il bambino fa fatica a respirare
- Se c'è mal di testa forte e persistente
- Se c'è vomito ripetuto
- Se ci sono convulsioni
- Se c'è difficoltà a mantenere l'equilibrio
- Se ci sono disturbi della vista

- Se c'è pianto continuo e lamentoso soprattutto nei lattanti
- Se c'è sonnolenza insolita o marcata
- Se ci sono perdite di sangue o liquidi trasparenti dal naso o dall'orecchio.

INGESTIONE DI SOSTANZE CHIMICHE

Non tutte le sostanze chimiche sono tossiche!

A queste vanno aggiunti i farmaci e le piante d'appartamento o da giardino.

Sono SOSTANZE TOSSICHE O A BASSA TOSSICITA':

- Detersivi per piatti a mano (liquidi e in polvere)
- Detersivi per panni a mano e a macchina
- Tavolette e spirali per zanzare
- Spray e polveri insetticide a base di piretro e aletrina
- Amido per stiratura
- Inchiostri per stilografiche e biro
- Colori a tempera e acquarelli

- Fiammiferi
- Shampoo, bagnoschiuma, saponette, schiuma da barba, creme, mascara.

Sono SOSTANZE MOLTO PERICOLOSE:

- Insetticidi a base di esteri fosforici (per scarafaggi e formiche)
- Sgorgatoi di tubazioni
- Antiruggine
- Smacchiatori di tutti i tipi
- Pulitori per superfici
- Brillantante per lavastoviglie.

COSA FARE?

Se il bambino ha assunto una qualunque sostanza tossica, telefonare immediatamente al:

Centro Antiveleni

06.3054343 (Policlinico Gemelli)

06.490663 (Policlinico Umberto I)

spiegare attentamente che tipo di sostanza è stata ingerita servendosi della confezione e seguire i consigli.

COSA NON FARE?

- Non dare da bere latte (contrariamente a quanto si crede può essere dannoso)
- Non provocare il vomito (se la sostanza ingerita fosse caustica, potrebbe aumentare i danni a carico della bocca e dell'esofago)
- Non assumere nessun tipo di farmaco.

Se non riuscite a contattare il Centro Antiveleni portare il bambino al Pronto Soccorso con la confezione del prodotto, il farmaco o la parte di pianta ingerita.